

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

- DIPENDENTI/COLLABORATORI -

L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Catanzaro, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), con sede in Via G. Barrio 14 - 88100 Catanzaro – C.F.: 80007640792 - Telefono/Fax: 0961.292430 - E-mail: ordineagronomicz@gmail.com - PEC: protocollo.odaf.catanzaro@conafpec.it, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (di seguito, "GDPR"), fornisce le seguenti informazioni ad ogni Dipendente/Collaboratore (di seguito "Interessato").

Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer - "RPD/DPO"

Come previsto dall'art. 37 del GDPR, il Titolare ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, reperibile ai seguenti contatti: Tel.: 0968.462702 - E-mail: p.nicolazzo@multibusiness.it - PEC: pasqualenicolazzo@pec.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali, Suoi ed eventualmente dei Suoi familiari, sono effettuati:

- 1) per l'eventuale assunzione (laddove questa non sia già intervenuta);
- 2) per l'elaborazione ed il pagamento della Sua retribuzione;
- 3) per l'espletamento degli adempimenti previsti in materia di Sicurezza sul Lavoro e "Privacy";
- 4) per l'adempimento degli obblighi legali e contrattuali, anche collettivi, connessi al rapporto di lavoro;
- 5) per dare esecuzione ad eventuali provvedimenti giudiziari;
- 6) per l'organizzazione di corsi di formazione e per esigenze di carattere operativo, gestionale e contabile.

Salvo diversa indicazione, il presupposto giuridico alla base del trattamento dei dati è l'art. 6 comma 1 lettere a), b), c), f) del Regolamento Europeo 679/2016.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. In relazione al rapporto di lavoro, il Titolare potrà trattare i dati che il GDPR definisce "particolari" in quanto idonei a rilevare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- uno stato generale di salute (assenze per malattia, maternità, infortunio), l'idoneità o meno a determinate mansioni;
- l'appartenenza sindacale (assunzione di cariche e/o richiesta di trattenute per quote di associazione sindacale), le opinioni politiche o la titolarità di cariche pubbliche elettive (permessi od aspettativa), le convinzioni religiose (festività religiose fruibili per legge).

Nota Bene: I dati concernenti lo stato di salute che il medico competente tratta nell'espletamento dei compiti previsti dal D.Lgs. 81/08 e dalle altre disposizioni in materia verranno trattati esclusivamente dallo stesso medico; al Titolare verranno comunicati i soli giudizi di inidoneità e/o di idoneità con prescrizioni o limitazioni.

CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto richiesto dagli obblighi legali e/o contrattuali, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli, o al successivo trattamento, non consentirà di instaurare/proseguire il rapporto di lavoro, di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi, quali, a titolo esemplificativo, quelli di natura retributiva, contributiva, fiscale e assicurativa.

COMUNICAZIONE E DESTINATARI DEI DATI

Ferme restando le comunicazioni in esecuzione di obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati, a:

- Persone giuridiche, sia private che pubbliche, Enti (INPS, INAIL, INL, Amministrazione Finanziaria, etc.) e Associazioni, anche per quanto riguarda il trattamento di dati sanitari in forza degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 nonché da ulteriori leggi e regolamenti (anche Regionali e/o Locali);
- Casse e Fondi, anche privati e/o integrativi, di previdenza e assistenza;
- Studi medici, in adempimento degli obblighi in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Studi legali, professionisti, società di revisione ed organizzazioni imprenditoriali;
- Società di assicurazione, Intermediari finanziari e Istituti di credito;
- Organizzazioni sindacali alle quali sia stato conferito specifico mandato.
- A soggetti privati quando previsto da norme di legge, o qualora possibile in forma anonima e aggregata;

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati non vengono trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Tuttavia, ove ciò si rendesse indispensabile avverrà unicamente a fronte dell'esistenza accordi internazionali o decisioni di adeguatezza della Commissione UE (*ex art. 45 del GDPR*), o a fronte della stipula di norme vincolanti d'impresa ("Binding Corporate Rules" o "BCR", *ex art. 47 del GDPR*).

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati forniti potranno essere trattati per tutta la durata del rapporto di lavoro e/o di collaborazione nonché anche a seguito della cessazione del medesimo, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi e derivanti dalla conclusione dello stesso. In particolare, circa le attività di amministrazione, contabilità, gestione paghe, formazione del personale, contrattuali, giuslavoristiche e di gestione dell'eventuale contenzioso, vige un termine di conservazione di 10 anni, come previsto dall'art. 2220 c.c. Sono comunque fatti salvi gli ulteriori periodi di conservazione, laddove prescritti dall'ordinamento giuridico, e comunque per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità indicate. *Mediante controlli periodici, verrà costantemente verificata la pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto alle finalità.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Il Titolare, per il trattamento dei dati, non si avvale di un processo decisionale automatizzato.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'Interessato è riconosciuto (mediante raccomandata A/R o PEC al Titolare e/o al DPO) il diritto di:

- Accesso, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15;
- Chiedere la rettifica di dati inesatti e/o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16);
- Ottenere la cancellazione dei dati personali, qualora ricorra uno dei motivi indicati all'art. 17;
- Ottenere la limitazione del trattamento, qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18;
- Esercitare la portabilità dei dati, qualora il trattamento si basi sul consenso (art. 20);
- Opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, qualora ricorrano le condizioni indicate all'art. 21;
- Revoca del consenso (qualora prestato);
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante competente (www.garanteprivacy.it).

Per quanto non sopra menzionato si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Europeo 679/2016